



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO  
Provincia di Agrigento

## *Determinazione del Capo Settore Affari Generali*

N. 700 Reg. Generale del 13.6.2017

N. 81 Reg. AA.GG. Del 13.6.2017

<b>Oggetto:</b>	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.
-----------------	---

ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno Indov del mese di luglio, alle ore ////// nella sua stanza

### *Il Capo Settore Affari Generali*

**Premesso che:**

- con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con D.Lgs. 126 del 10.8.2014 modificativo del suddetto decreto e del D.Lgs. 267/2000 è stata data completa attuazione alla riforma della contabilità armonizzata per le Regioni e gli EE.LL. a partire dal 1.1.2015;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale dispone le **regole generali per l'attività di riaccertamento ordinario dei residui** come segue:

*"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...omissis..). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio*

*provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;*

Tenuto conto che **le suddette regole sono meglio dettagliate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria al punto 9**, del quale si riportano di seguito le parti salienti:

- punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria che, in riferimento alle verifiche da effettuare ai fini del riaccertamento dei residui, prescrive quanto segue:

*“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

*La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*

*a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*

*b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*

*c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*

*d) i debiti insussistenti o prescritti;*

*e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*

*f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Visto infine il punto 6.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria che, in riferimento ai **requisiti per il mantenimento di una somma a residuo passivo**, dispone che:

*La natura esigibile della spesa è determinata sulla base dei principi contabili applicati riguardanti le singole tipologie di spesa. In ogni caso, possono essere considerate esigibili, e quindi liquidabili ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del presente decreto, le spese impegnate nell'esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio precedente, le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento.*

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 trasmessi dal servizio finanziario a questo Settore;

Considerato che l'attività di verifica ai fini del riaccertamento ha richiesto un approfondito esame di tutte le partite creditorie e debitorie al fine di determinare l'esattezza e correttezza contabile dei dati riportati e delle procedure seguite secondo la nuova contabilità armonizzata;

Dato atto che:

- in ottemperanza in particolare alle prescrizioni riportate nei sopracitati punti 9.1, 5.4 e 6.1 del principio contabile finanziario applicato della contabilità armonizzata è stata esperita pertanto l'istruttoria di competenza a presupposto delle valutazioni effettuate dal titolare della relativa entrata e spesa ai fini del riaccertamento dei residui in allegato;

- l'esito dell'istruttoria ha dato luogo alle risultanze contabili contenute nei documenti allegati alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale.

Visto l'art 107 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Visto il vigente Regolamento di contabilità ed il Regolamento dei controlli interni

Visto il D.Lgs. 267/2000 ed il D.Lgs. 118/2011 e loro successive modifiche ed integrazioni

Visti gli allegati all'uopo predisposti;

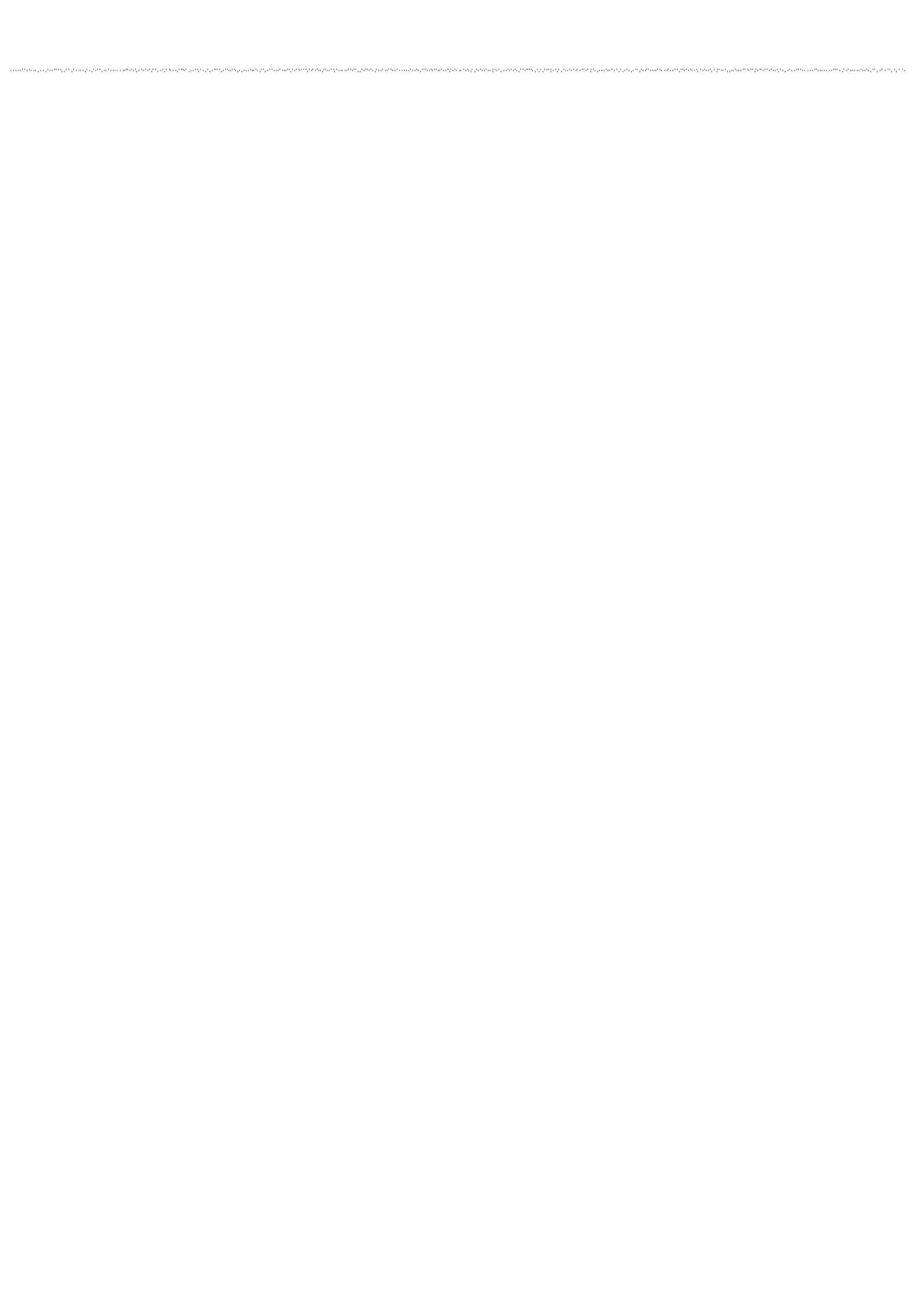
Tutto ciò premesso;

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI

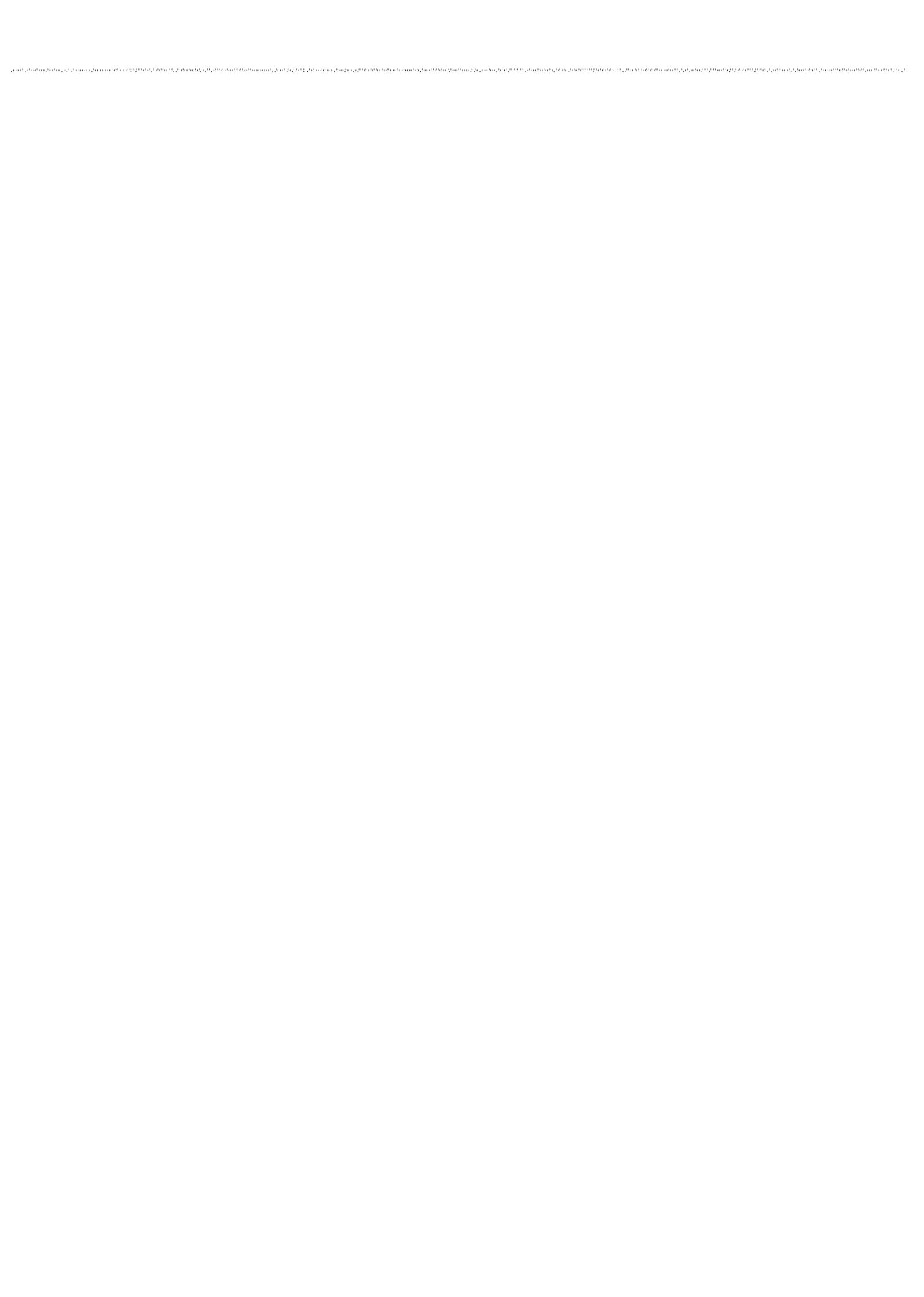
IMP. N.	ANNO	RESIDUO PASSIVO – SETTORE : AFFARI GENERALI	cod. capitolo causale / descrizione	importo	ELIMINAZIONE (VEDI MOTIVAZIONE)			RE IMPUTAZIONE			CONSERVAZIONE
					avanzo accantonato	avanzo vincolato	avanzo destinato (INV)	Anno 2017	2018	2019	
80404	2016	01011.03.0020	Acquisto cancelleria, carta e materiale vario di consumo per gli uffici comunali su MEPA	€ 200,00							€ 200,00
78670	2015	01011.03.020	Acquisto carta cancelleria e materiale vario di consumo per gli uffici comunali	€ 200,00							€ 200,00
79333	2016	01011.03.0049	Servizio di pulizia locali comunali anno 2016	€ 2.000,00							€ 2.000,00
76256	2015	01011.03.0051	Servizio di resocontazione istituzionale sedute consiglio, commissioni ed eventi	€ 4.754,27							€ 4.754,27
80273	2016	01011.03.0055	liquidazione gettoni di presenza ai consiglieri com.li dal 1° gennaio al 18 maggio 2016	€ 2.588,80							€ 2.588,80
80594	2016	"	indennità di presenza per le adunanze del consiglio e commissioni	€ 7.378,06							€ 7.378,06
79216	2016	1011.03.0071	impegno di spesa per missione sindaco a Roma il 16 marzo e Messina il 21 marzo	€ 692,30	€ 692,30						
80602	2016	1011.03.0074	integrazione impegno di spesa per servizio di fonoregistrazione	€ 605,61							€ 605,61
79985	2016	1011.03.0863	impegno di spesa per fornitura del servizio di noleggio fotocopiatrici-adesione convenzione CONSJP	€ 1.454,74							€ 1.454,74
80274	2016	1011.10.0077	Rimborso oneri alla UNICREDIT BANCA per permessi usufruiti dal consigliere Montalto S.re	€ 468,40							€ 468,40
80606	2016	1021.01.0230	Indennità di posizione e di risultato	€ 17.000,00							€ 17.000,00











B) improprio art. 183 TUOEL



N.	RESIDUO ATTIVO – AFFARI GENERALI	causale / descrizione	importo	Eliminato	strada 2 Re imputazione			Strada 3 Conservazione
					Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
20783		FONDO STRAORDINARIO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	106.861,70	244,80				106.616,90
20786		DIRITTI DI SEGRETERIA PER RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI ED AUTENTICHE	511,14					511,14
20830		REFERENDUM COSTITUZIONALE 4/12/2016	26.685,01					26.685,01
			134057,85	244,8				133813,05

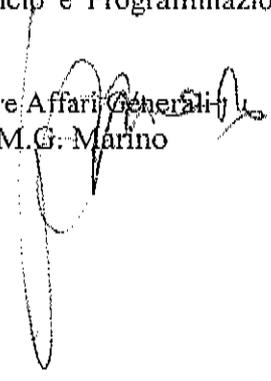


## DETERMINA

di procedere, per i servizi di propria competenza, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2016 e precedenti con approvazione degli allegati "A" e "B" facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Settore Bilancio e Programmazione economica per gli adempimenti conseguenziali.

Il Capo Settore Affari Generali  
Dott.ssa M.G. Marino



*Il sottoscritto Segretario comunale*

*CERTIFICA*

*che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal*  
*\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_*

*Il Messo Comunale*

*Il Segretario Comunale*

*Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_*

*E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.*

*Il Segretario Comunale*